

Mauro Pagani rilegge Creuza de Ma in occasione del ventennale dello storico album

**Esce in questi giorni
“MauroPagani2004CreuzadeMa”**

**Nasce la nuova etichetta discografica di Mauro Pagani
“Officine Meccaniche Music”**

Mauro Pagani riprende il suo viaggio nel mediterraneo rileggendo, in occasione del suo ventennale, Creuza de Ma; a solo un anno del pluripremiato “Domani” l’artista presenta **“MauroPagani2004CreuzadeMa”**.

Il suo nuovo lavoro coincide con la nascita di **“Officine Meccaniche Music”** piccola discografica che Pagani ha fondato per ritagliare spazi espressivi dove creatività e talento possano sopravvivere in questo momento di profonda crisi del mercato discografico.

“2004CreuzadeMa” è un album che idealmente racchiude musicalmente l’avventura mediterranea intrapresa dall’artista molti anni fa e mai finita; in tal senso, il nuovo lavoro vede presenti anche brani non appartenenti alla stesura originale di Creuza de Ma quali: Quantas Sabedes scritto nel 1981 rimusicando il testo in galiziano di una “cantiga de amigo” di Martim Codax, “Megu Megun” tratto dall’album “Nuvole” e infine l’inedito Noette, traduzione musicata di una lirica di Alcmane (Sparta VIII sec. A.C.), progetto condiviso all’epoca con Fabrizio de André e mai realizzato.

A differenza dell’originale “2004CreuzadeMa”, vede la presenza non solo di artisti italiani ma anche di musicisti e cantanti turchi, israeliani e tunisini.

“Officine Meccaniche Music” nasce da un’esigenza di sopravvivenza, dalla volontà di un artista di difendere se stesso, il proprio modo di concepire la musica ed il mestiere del musicista; la nuova casa discografica ha preso nome e ispirazione dalle “Officine Meccaniche – recording studios”, bottega - laboratorio dove da anni Mauro e molti dei migliori musicisti italiani e internazionali suonano, scrivono e registrano.

*“Se vogliamo che nella musica qualcosa cambi, dobbiamo dare davvero il meglio di noi: dovremo lavorare il doppio, studiare il doppio, realizzare solo ciò che ci piace veramente e che ci rappresenta davvero nel modo migliore che ci riesce insieme ai migliori che conosciamo, e cercare di usare ogni mezzo per arrivare alla gente, senza che il mezzo cambi noi o la nostra musica” - ha affermato Mauro Pagani.
“Nessuno ci darà una mano in questo; ognuno è impegnato a salvare la propria pelle e la propria poltrona. Nessuno salverà la musica per noi, né i politicanti, né i direttori artistici, né i d.j.: tocca a noi”.*

Numerosi sono i progetti che vedranno impegnata la nuova discografica nel corso del 2005; il primo artista a registrare per "Officine Meccaniche Music" si chiama Badarà Seck, straordinario cantante senegalese, più volte scelto a rappresentare la musica del suo Paese al Festival di Dakar, che vanta molteplici collaborazioni con alcuni dei migliori musicisti italiani, tra cui ricordiamo: Massimo Ranieri, Luigi Cinque, Raiz.

Per informazioni;

Officine Meccaniche Music

Silvia Posa
Marco Dell'Era

Press Area

www.officinemeccaniche.biz

Milano, 27 ottobre 2004